

Economia Politica

Corso di Laurea in Giurisprudenza
A.A. 2025/26

Marco Nieddu

10. BENI PUBBLICI, FALLIMENTI DI MERCATO ED ESTERNALITÀ

Beni pubblici

- Finora abbiamo considerato la fornitura di beni esclusivamente attraverso il mercato, ma quanto abbiamo visto si applica a una tipologia di beni: I **beni privati**
- I beni privati hanno due caratteristiche:
 - **Escludibilità:** si riferisce alla caratteristica di un bene che impedisce a un'(altra) persona – che non ne ha pagato il prezzo - di utilizzarlo.
 - **Rivalità:** si riferisce alla caratteristica di un bene per cui il consumo di una persona ne diminuisce la quantità disponibile (e quindi la possibilità di consumarlo per altre persone).
- Quando I beni non sono né escludibili né rivali: **beni pubblici**

Il problema del free rider

- Se un bene è **non esclusivo** e non rivale i beni pubblici soffrono per natura del problema del **free rider**:
 - Un **free rider** è una persona che beneficia di un bene ma evita di pagarlo.
- Gli individui possono rifiutarsi di pagare per il bene sperando che siano altri a farlo.
 - Il problema del free riding impedisce ai mercati privati di fornire beni pubblici.
 - **Soluzione**: se lo Stato valuta che i costi siano inferiori ai benefici, può **fornire direttamente** il bene (migliorando il benessere economico)

Altri beni: i beni meritori e demeritori

- **I beni meritori** sono beni che *potrebbero* essere prodotti dal mercato privato, ma che *potrebbero* essere consumati in maniera insufficiente
- I consumatori possono avere *informazioni imperfette* sui vantaggi di questi beni e non sono in grado di valutarli in modo adeguato.
 - *Scelta intertemporale* in cui le decisioni prese oggi possono influenzare le scelte che gli individui dovranno affrontare in futuro
 - Es: l'istruzione, le pensioni...
- **Soluzione:** lo Stato è nella posizione migliore per valutare i costi e i benefici (sociali) complessivi, e quindi può fornirli direttamente

L'istruzione come bene meritorio

- L'istruzione, come altri beni meritori, presenta due caratteristiche fondamentali:
 1. I benefici privati dell'istruzione includono le prospettive di carriera.
 - Difficoltà nel calcolare i benefici privati dell'istruzione.
 2. I benefici sociali includono un miglioramento del capitale umano.
 - Gli individui non tengono conto dei benefici sociali quando prendono decisioni sulla loro istruzione, quindi se lasciata al mercato privato l'istruzione sarebbe sottoutilizzata.

Altri beni: i beni meritori e demeritori

- **I beni demeritori** sono beni che *possono* essere consumati in maniera eccessiva se lasciati totalmente al mercato
- Generano costi sia **privati** che **sociali** che non vengono presi in considerazione dai decisori privati
 1. **Costo privato:** legato all'informazione imperfetta dei consumatori sui possibili danni privati
 2. **Costo sociale:** I consumatori, nella valutazione tra costi e benefici, non tengono in conto i potenziali danni per la società legati al consumo privato (**esternalità negative**)*
 - Es: l'alcol ha un costo privato e sociale
- **Soluzione:** lo Stato interviene con regolamentazione e/o la tassazione

Le esternalità

Un'esternalità è un impatto **non compensato** delle azioni di una persona sul benessere di un terzo.

- Le esternalità rendono i mercati inefficienti e quindi non riescono a massimizzare il surplus totale.
- Un'esternalità si verifica quando un agente intraprende un'attività che influisce sul benessere di un terzo e tuttavia non paga né riceve alcun compenso per tale effetto
- Quando l'impatto sul terzo è negativo, l'esternalità viene definita *esternalità negativa*.
- Quando l'impatto sugli spettatori è positivo, l'esternalità viene definita *esternalità positiva*.

Esempi di esternalità

Esternalità negative

- Gas di scarico delle automobili
- Fumo di sigaretta
- Cani che abbaiano (animali domestici rumorosi)
- Impianti stereo rumorosi in un condominio

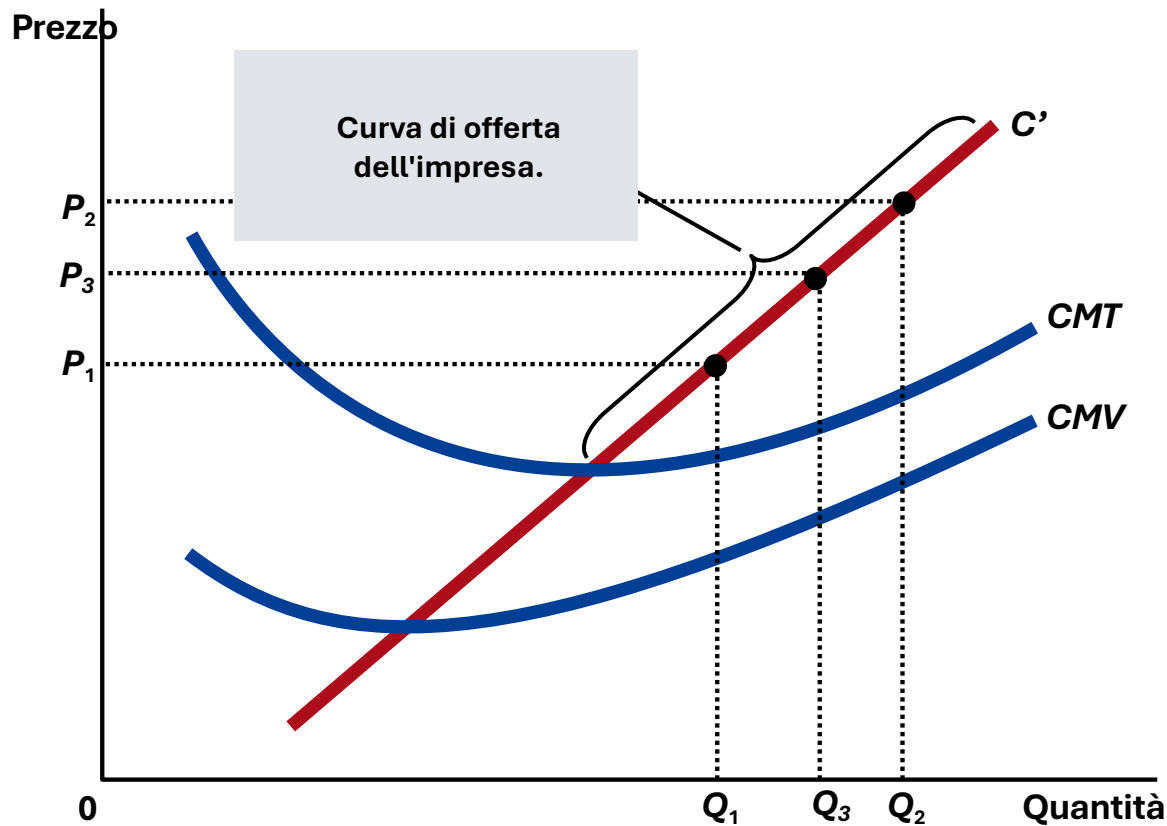
Esternalità positive

- Vaccinazioni
- Edifici storici restaurati
- Ricerca sulle nuove tecnologie

I costi sociali e i benefici sociali del processo decisionale

- Le decisioni di mercato si basano sulla valutazione dei costi e dei benefici privati*
- I costi sociali e i benefici sociali sono pagati (o guadagnati) da coloro che non partecipano alla decisione iniziale.
- Le decisioni di mercato potrebbero non tenere conto dei costi e dei benefici sociali delle loro azioni.
- L'equilibrio di mercato **non è efficiente** quando vi sono esternalità.

*Ricordate la curva di offerta delle imprese?

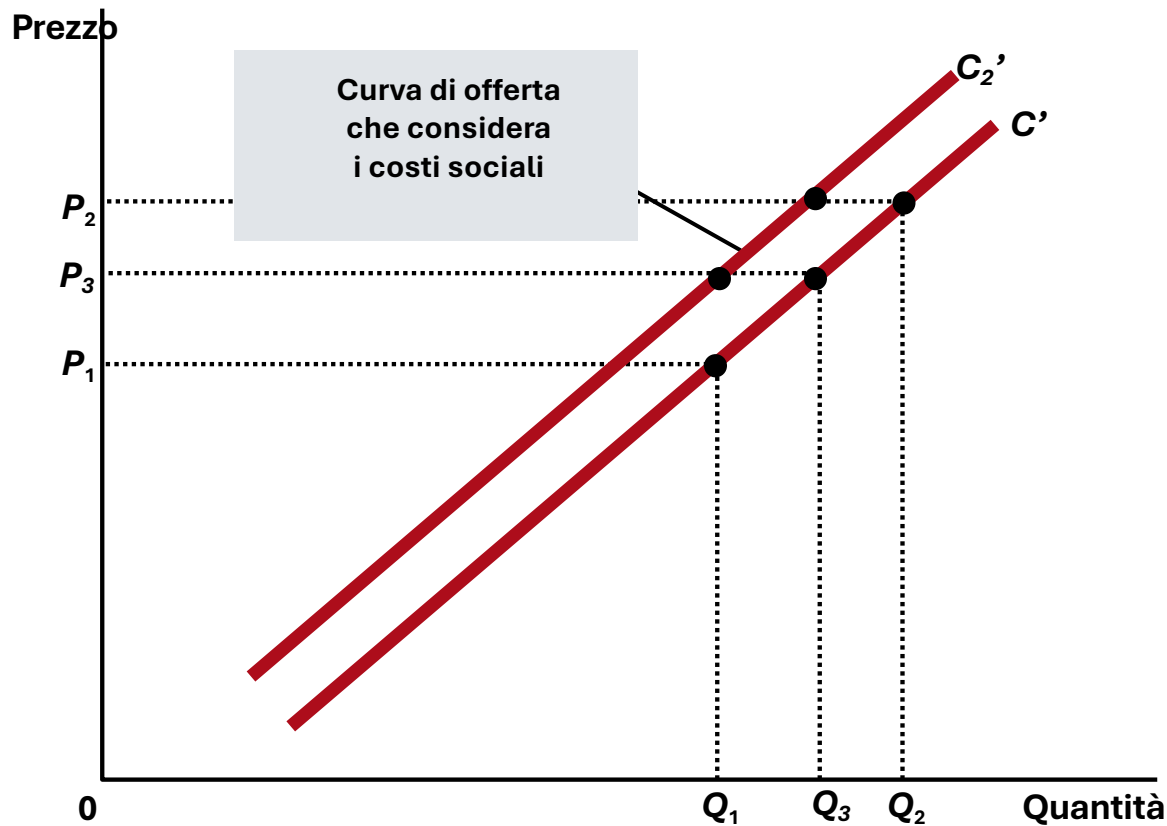


Le imprese offrono le quantità per le quali i costi marginali sono uguali ai ricavi marginali (i prezzi).

Costi marginali: aumento dei costi derivante dal produrre un'unità del bene in più.

Ma costi marginali per chi? Per l'impresa (privato) o la collettività?

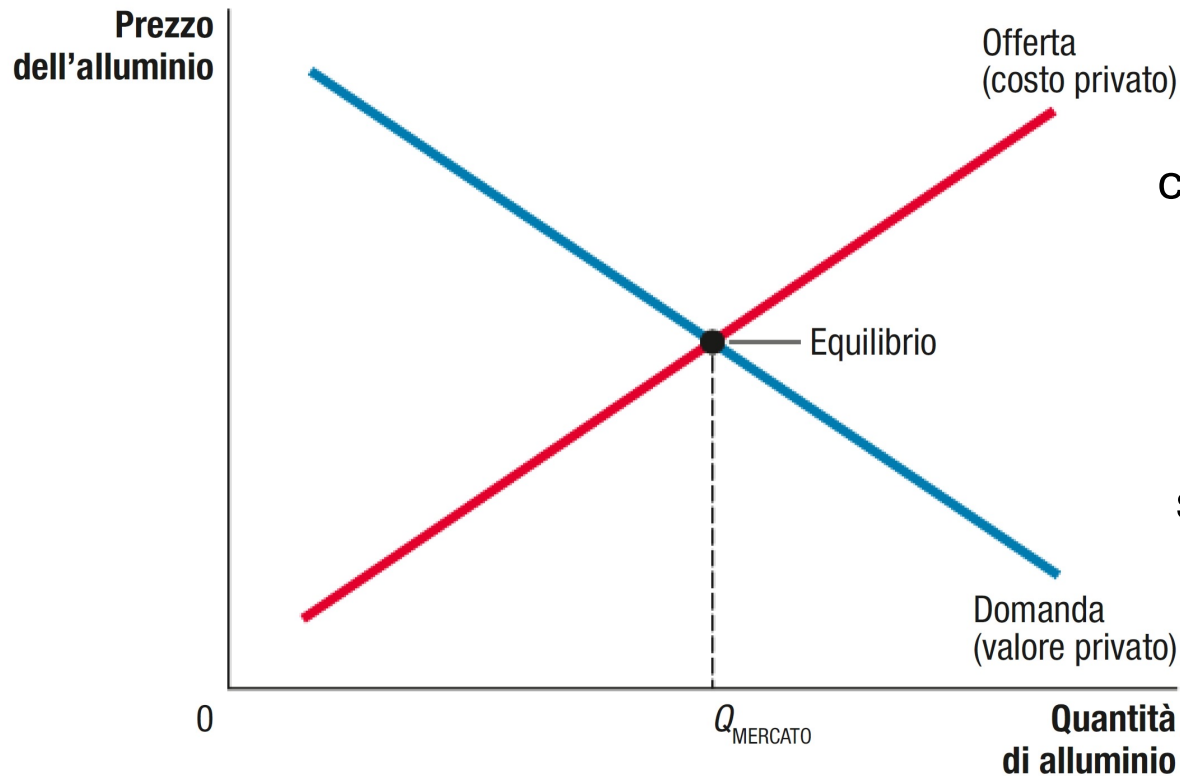
*Ricordate la curva di offerta delle imprese?



Se un'impresa la cui attività genera **un'esternalità negativa** dovesse interiorizzare i costi marginali sociali, la curva di offerta sarebbe spostata verso sinistra:

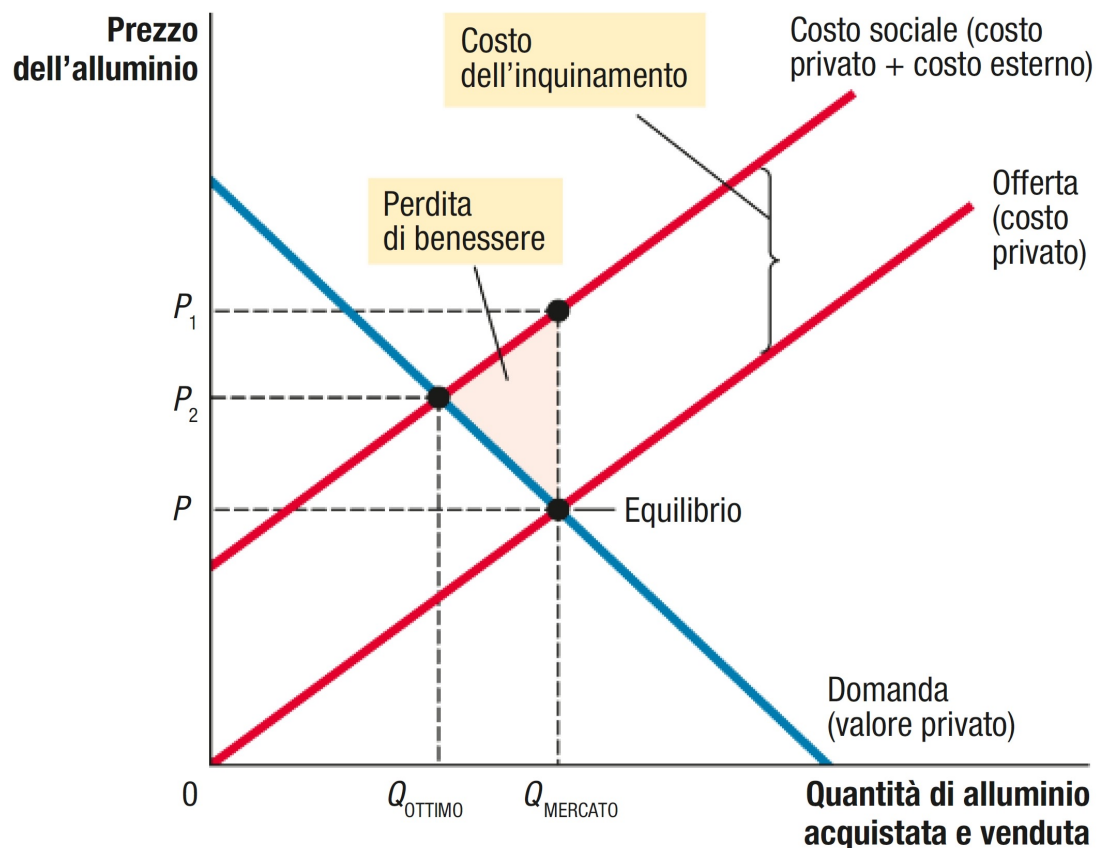
a parità di prezzo (es P_3), per l'impresa sarebbe ottimale offrire una **quantità inferiore del bene**, perché i costi complessivi (privati + sociali) supererebbero i benefici (privati)

Il mercato dell'alluminio come esempio di esternalità



Se prendiamo in considerazione solo i costi e i benefici privati, la quantità scambiata sul mercato è **efficiente** nel senso che massimizza la somma del surplus del produttore e del consumatore.

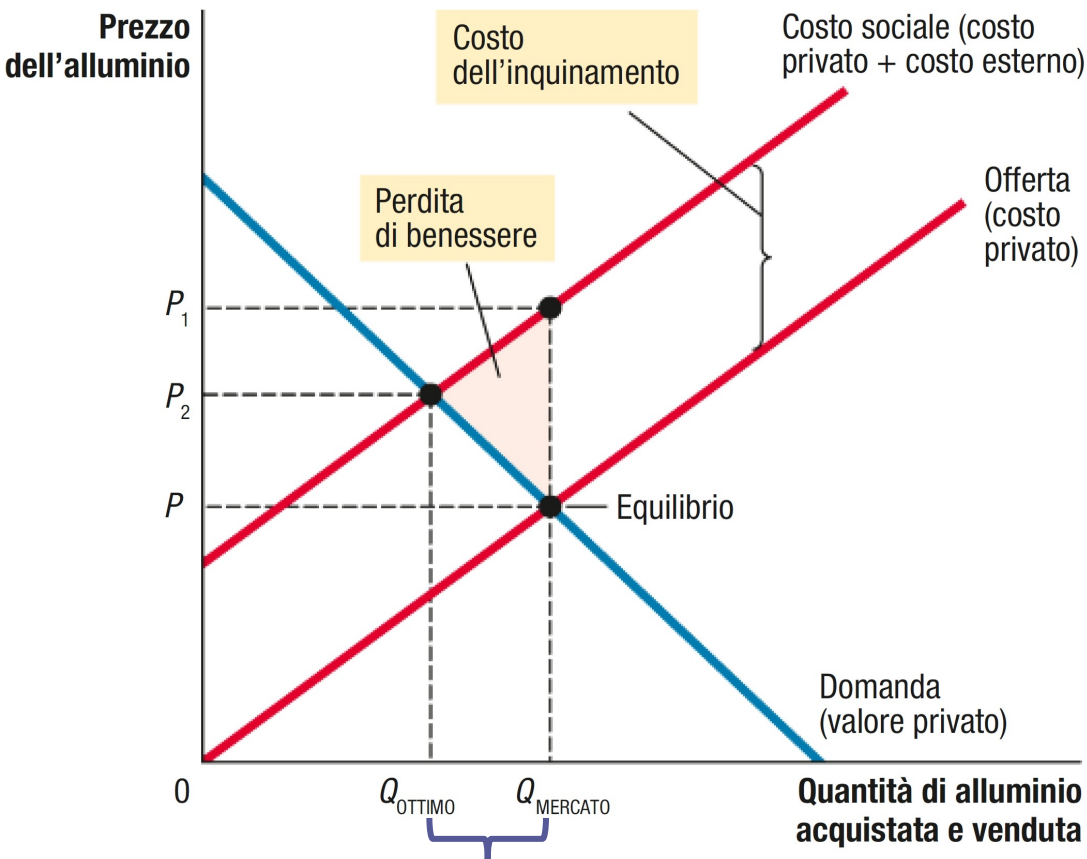
Il mercato dell'alluminio come esempio di esternalità



Ma se consideriamo l'**esternalità negativa**, il costo della produzione di alluminio **per la collettività** sarebbe maggiore del costo per i produttori di alluminio

Per ogni unità di alluminio prodotta, il *costo sociale* comprende i costi privati dei produttori più il costo per coloro che subiscono gli effetti negativi dell'inquinamento

Il mercato dell'alluminio come esempio di esternalità



Unità che sarebbe socialmente ottimale **non** produrre

La differenza tra l'equilibrio privato ($Q_{MERCATO}$) e quello socialmente ottimale (Q_{OTTIMO}) è che le unità aggiuntive generano un costo superiore ai benefici (danni esterni) che i privati non considerano

Ciascuna di quelle unità determina una **perdita netta**:

stiamo producendo qualcosa che, al margine, genera più costi che benefici

Esternalità negative

L'intersezione tra la curva della domanda e la curva del costo sociale determina il livello ottimale di produzione.

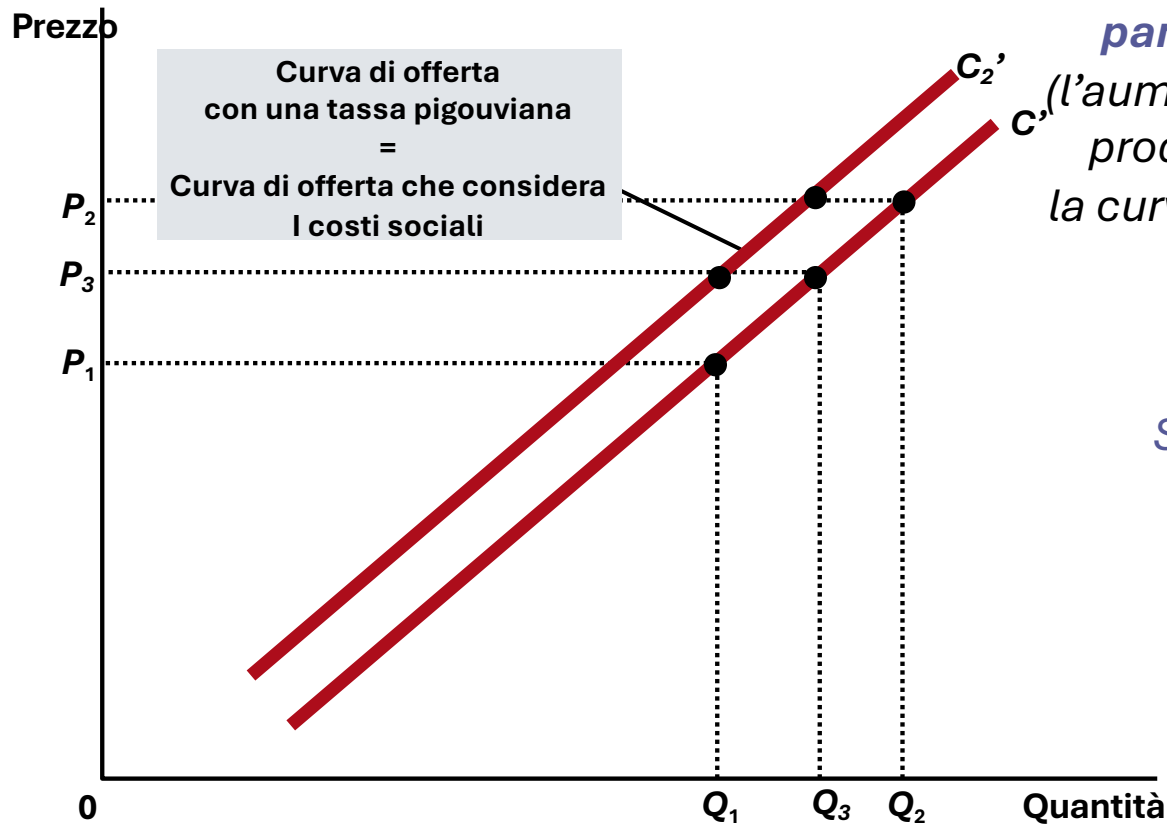
- Il livello di produzione socialmente ottimale è *inferiore* alla quantità di equilibrio di mercato.

Internalizzare un'esternalità comporta la modifica degli incentivi in modo che le persone tengano conto degli effetti esterni delle loro azioni

Soluzioni:

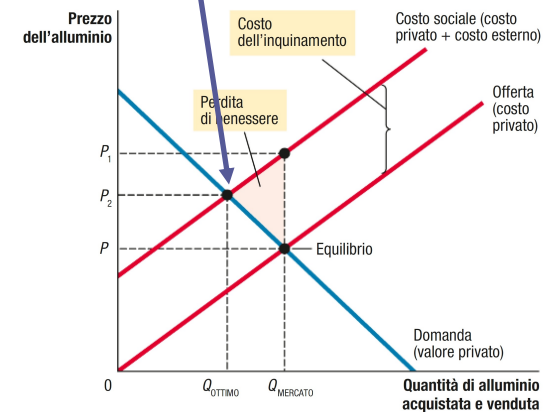
1. *Le imposte pigouviane* sono imposte introdotte per correggere gli effetti di un'esternalità negativa.
 - Il governo utilizza imposte (e sussidi, nel caso di esternalità positive) per allineare gli incentivi privati all'efficienza sociale.
 - Le fabbriche hanno un incentivo a ridurre l'inquinamento fino al punto in cui il **costo marginale di abbattimento** è pari all'aliquota fiscale imposta.

*Ricordate la curva di offerta delle imprese?



*Se l'importo della tassa pigouviana è pari al costo marginale esterno (l'aumento dei costi sociali dovuto alla produzione di un'unità aggiuntiva), la curva di offerta si sposta verso l'alto (l'impresa **internalizza** le esternalità negative)*

Si raggiunge l'ottimo sociale



Esempi:

■ **Carbon tax**

- Esternalità: le emissioni di CO₂ e altri gas serra causano danni globali (cambiamento climatico, inquinamento, salute).
- Razionale: l'imposta per ogni tonnellata di CO₂ emessa, basata sul costo sociale del carbonio, spinge le imprese a ribilanciare le loro decisioni su quanto produrre (e quanto emettere)

■ **Imposte sul traffico urbano**

- Esternalità: ogni auto aggiuntiva aumenta il congestionamento del traffico (e l'inquinamento)
- Razionale : pedaggi e tasse per l'ingresso nel centro storico spingono gli individui a ribilanciare le loro decisioni di utilizzo dei mezzi privati rispetto a quelli pubblici

Soluzioni:

2. *Permessi di inquinamento negoziabili (cap-and-trade)*

- Si crea **scarsità** di un bene, stabilendo un tetto massimo (cap) alle emissioni totali consentite
- Ogni impresa ha quindi il *permesso* di inquinare una certa quantità
- è consentito scambiare (comprare o vendere) i permessi: si crea **un mercato per i permessi**
- Il prezzo dei permessi converge a quello che dovrebbe essere **l'importo ottimale dell'imposta pigouviana, corrispondente al costo marginale dell'abbattimento**

Permessi e imposte pigouviane

In entrambi i casi (imposta o permessi) il costo marginale di inquinare (l'imposta o il prezzo dei permessi) sarà uguale al costo marginale dell'abbattimento cioè al costo sostenuto dall'impresa per ridurre di una unità le loro emissioni

